

**VARIANTE AL PIANO OPERATIVO PER L'AMPLIAMENTO DEL POLICLINICO SANTA  
MARIA ALLE SCOTTE**  
PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

**DICHIARAZIONE DI SINTESI**

(ai sensi art. 27 LRT 10/2010)

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione di sintesi (ai sensi dell'Art.27 della LR 10/2010 e s.m.i.) della variante al Piano Operativo per l'ampliamento del Policlinico Santa Maria alle Scotte.

La Dichiarazione di sintesi costituisce il documento con il quale l'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità Competente, prima dell'approvazione, dà conto di come ha provveduto alle integrazioni della Variante al P.O. ritenute opportune a seguito delle osservazioni pervenute e delle risultanze del Parere motivato, di cui all'Art.26 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'Art.27 c.2 della LR 10/2010 e s.m.i., la Dichiarazione di sintesi contiene la descrizione:

- a) del processo decisionale seguito;
- b) delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- c) delle modalità con cui si è tenuto conto del Rapporto Ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;
- d) delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS.

**Premesse**

Il Comune di Siena è dotato di Piano Strutturale aggiornato con variante urbanistica approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021 e di Piano Operativo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021.

Con il Piano Strutturale è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art.4 della L.R.T. 65/2014.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese sta pianificando importanti trasformazioni di riassetto organizzativo e di miglioramento funzionale dell'Ospedale Santa Maria alle Scotte, necessarie per assicurare migliori servizi e una adeguata fruibilità degli stessi, sia dal punto di vista dei pazienti e

degli utenti, che dei dipendenti. Gran parte del presidio dell'AOUS necessita di importanti lavori di adeguamento antisismico ed antincendio.

Per adempiere all'obiettivo di programma di governo della Giunta Regionale di offrire ai pazienti ed agli operatori una struttura sempre più efficiente e moderna, potenziando l'ospedale dal punto di vista strutturale e tecnologico, adeguandolo a standard sempre più elevati di qualità dei percorsi assistenziali, l'AOUS ha elaborato il "Piano di riordino e sviluppo 2030 - Master Plan", che prefigura gli interventi programmati da oggi fino al 2030.

Per dare compimento e condividere gli obiettivi esposti è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa interistituzionale fra i seguenti enti:

- Regione Toscana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- Comune di Siena
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando VV.F. di Siena
- Provincia di Siena

Con nota, inoltrata a mezzo PEC in data 16 novembre 2022 (Prot. 93642 /2022), il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese ha richiesto l'attivazione di una variante al Piano Operativo vigente per dare attuazione alle opere necessarie, da localizzarsi nelle aree adiacenti all'Ospedale Santa Maria alle Scotte, attualmente non di proprietà dell'azienda stessa. Con la stessa nota l'AOUS, ai sensi della L.R.T. 65/2014, art. 95, co. 3, lett. g), ha richiesto che l'area di variante sia dichiarata di pubblica utilità e individuata come bene sottoposto a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 327/2001;

Infine, con successiva nota inoltra a mezzo PEC in data 17 gennaio 2023 (Prot. 4049/2023), lo stesso Direttore Generale dell'AOU Senese ha fornito ulteriori precisazioni in merito alla richiesta di variante urbanistica;

#### **a) Descrizione del processo decisionale seguito**

Con Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 09.03.2023 è stato avviato il procedimento di variante al Piano Operativo, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 65/2014; con la stessa delibera di Giunta Comunale è stata avviata la fase preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.lgs 152/2006 e della L.R.T. 10/2010. Con il medesimo atto inoltre, ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale regionale, con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) è stato dato avvio alla procedura di conformazione della variante al PIT/PPR;

Ai fini dell'avvio della procedura di VAS della variante, ai sensi dell'art.23 della L.R.T. 10/2010, la documentazione di avvio del procedimento della variante è stata trasmessa al Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS, agli enti territoriali interessati (art. 19 della L.R.T. 10/2010) ed ai soggetti competenti in materia ambientale (art. 20 della L.R.T. 10/2010), per reperire apporti e contributi tecnici entro 30 giorni dal ricevimento dei documenti.

**Soggetti coinvolti nel procedimento di VAS:**

- Autorità proponente: Giunta Comunale;
- Autorità procedente: Consiglio Comunale;
- Autorità Competente: Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS.

Gli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi di cui all'art. 17, co. 3, lett. d) della L.R.T. n. 65/2014, gli enti territoriali interessati di cui all'art. 19 della L.R.T. 10/2010 e i soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 20 della stessa L.R.T. 10/2010, sono i seguenti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
- Regione Toscana;
- Regione Toscana, Genio Civile di Siena;
- Amministrazione Provinciale di Siena;
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando VV.F. di Siena
- ARPAT;
- Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n.6 Ombrone (ex Consorzio ATO 6 Ombrone);
- Azienda U.S.L. Toscana Sud Est;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Consorzio Bonifica 6 Toscana sud;
- ATO Rifiuti Toscana sud.

Al fine dell'emanazione di ulteriori contributi, i fornitori di servizi individuati sono i seguenti:

- ENEL Distribuzione S.p.a.;
- Terna S.p.a.;
- Consorzio Terrecablate;
- Centria s.r.l. / Estra s.p.a.;
- Telecom Italia;
- Acquedotto del Fiora S.p.a.;
- Sei Toscana S.r.l.;

- Siena Parcheggio S.p.a.;
- Snam Rete Gas;
- RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale);
- Tiemme S.p.a. - Servizi per la Mobilità.

#### **b) Descrizione delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano**

Con Determinazione n. 1 del 18.04.2023 il Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS ha comunicato che, nei tempi previsti dal co.2 dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010, sono pervenuti i seguenti contributi/pareri da considerare nel Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica per la procedura di VAS:

- Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile - prot. n. 23665 del 21/03/2023;
- Snam - prot.25925 del 28/03/2023;
- Centria reti gas - prot. 26329 del 29/03/2023;
- Regione Toscana -Direzione Urbanistica - prot.26833 del 30/03/2023
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - prot. n.28500 del 05/04/2023;
- Autorità Idrica Toscana - prot.29209 del 07/04/2023;
- Dipartimento di prevenzione - prot.29523 dell'1 1/04/2023;
- Acquedotto del Fiora - prot.29552 dell'1 1/04/2023.

Oltre i suddetti termini è pervenuto il contributo di Arpat – Prot. 32059 del 18.04.2023.

Gli apporti e contributi tecnici ricevuti dai Soggetti competenti in materia ambientale sono stati valutati nel Rapporto Ambientale e nella Sintesi non Tecnica.

Con delibera di Consiglio Comunale n.42 del 02.05.2023 è stata adottata la variante al Piano Operativo per “l'Ampliamento del policlinico Santa Maria alle Scotte”. L'avviso di adozione della Variante urbanistica è stato pubblicato sul B.U.R.T. il 17.05.2023.

Entro il termine del 16.07.2023, ovvero entro la scadenza del periodo di deposito di 60 (sessanta) giorni, sono pervenute le seguenti 2 osservazioni in merito ai contenuti della variante urbanistica, come risulta dalla certificazione della Segreteria Generale:

- Società Giove 2021srl (prot. n. 58736 del 14.07.2023)
- Ital bio green srl (prot. n.59370 del 18.07.2023)

Con nota prot. n. 62220 del 28/07/2023 è stato dato avvio al processo di consultazione sul Rapporto ambientale riferito alla Variante in oggetto ai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art.14

del D.Lgs 152/06 dell'art. 25 della L.R.T. n. 10/2010.

Entro il termine stabilito di quarantacinque dall'avvio del processo di consultazione, ai sensi del co.3 dell'art. 25 della L.R.T. 10/2010, sono pervenuti i contributi / osservazioni da parte dei seguenti Enti:

- Arpat prot.0063392 - del 2/08/2023
- Autorità Idrica prot. del 11/09/2023 72090
- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia prot. n. 61831 del 27.07.2003;

In data 15/09/2023 l'Autorità Competente ha espresso il Parere motivato positivo di valutazione ambientale con le seguenti proposte di miglioramento alla Variante al P.O. in oggetto:

- 1. dovrà essere verificata, valutato l'aumento dei fabbisogni, la compatibilità delle previsioni progettuali con gli impianti della rete idrica e di depurazione presenti, anche in riferimento alla disponibilità della risorsa idropotabile e della capacità depurativa prevedendo all'interno delle NTA specifiche prescrizioni;*
- 2. si dovranno altresì introdurre nelle NTA della Variante al P.O. le mitigazioni per il risparmio di risorsa idrica definite all'art.11 del Regolamento Regionale 29/R del 26/05/2008;*
- 3. Considerato che l'analisi di coerenza è stata svolta anche in riferimento al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del territorio comunale di Siena, approvato con Del. C.C. n. 121 del 30/05/2000 e pubblicato nel B.U.R.T. n. 29 del 19/07/2000 si rileva la necessità di variare l'attuale PCCA al fine di ricomprendere l'area in ampliamento del complesso ospedaliero in Classe II.*

Il processo partecipativo è stato attuato secondo quanto previsto all'art. 36, c.6 della L.R. n.65/2014 e s.m.i. nel quale si prevede per i piani e i programmi soggetti a V.A.S le attività di informazione e partecipazione del Piano siano coordinate con le attività di partecipazione di cui alla LR 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione.

#### **c) Descrizione delle modalità con cui si è tenuto conto nel Rapporto Ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del Parere Motivato**

A seguito del Parere motivato positivo espresso dall'Autorità Competente sono state integrate nel Rapporto Ambientale le seguenti proposte di miglioramento alla Variante al P.O. in oggetto:

- 4. dovrà essere verificata, valutato l'aumento dei fabbisogni, la compatibilità delle previsioni progettuali con gli impianti della rete idrica e di depurazione presenti, anche in riferimento*

- alla disponibilità della risorsa idropotabile e della capacità depurativa prevedendo all'interno delle NTA specifiche prescrizioni;*
5. *si dovranno altresì introdurre nelle NTA della Variante al P.O. le mitigazioni per il risparmio di risorsa idrica definite all'art.11 del Regolamento Regionale 29/R del 26/05/2008;*
  6. *Considerato che l'analisi di coerenza è stata svolta anche in riferimento al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del territorio comunale di Siena, approvato con Del. C.C. n. 121 del 30/05/2000 e pubblicato nel B.U.R.T. n. 29 del 19/07/2000 si rileva la necessità di variare l'attuale PCCA al fine di ricomprendere l'area in ampliamento del complesso ospedaliero in Classe II.*

**d) Descrizione delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS.**

Nel Rapporto Ambientale è affermato che *“La Variante risponde ad una necessità nel sistema di salute regionale. Le opere programmate dall’Azienda sono oggetto di uno specifico “Accordo di Programma”, riguardante la “Realizzazione degli interventi di riqualificazione strutturale e tecnologica del piano di riordino e sviluppo 2030 dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese”, che vede tra gli altri, come sottoscrittori, anche Provincia di Siena, Regione Toscana e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo”.*

In tal senso si precisa che la localizzazione dell’area di variante risulta strategica sia per la vicinanza delle altre strutture del Policlinico ma anche per una ottimale esposizione dei futuri edifici dal punto di vista eliotermico.

Pertanto non state valutate altre possibili localizzazioni delle aree di variante.

Siena li 22.09.2023

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Paolo Giuliani